

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017

(ai sensi dell'art. 2429, comma 3, codice civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 3, codice civile, tenuto conto di quanto statuito dalle norme di comportamento del collegio sindacale approvate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, in quanto applicabili.

Per il periodo 2016-2018, l'assemblea degli azionisti del 14 marzo 2017 ha attribuito la revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche SpA alla cui relazione di revisione sul bilancio d'esercizio 2017 si rimanda.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017 il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sono state ottenute dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella relazione sulla gestione predisposta dall'amministratore unico. Sulla base delle informazioni acquisite, si ritiene che le azioni deliberate e poste definitivamente in essere siano conformi alla legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere il patrimonio sociale, e siano improntate ai principi di corretta amministrazione e informazione.

L'organo amministrativo ha dato informativa, delle operazioni con le parti correlate, nel Capitolo 10 della propria relazione. Il collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità. A tale riguardo si segnala che a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio, a seguito dell'ampliamento dell'oggetto sociale la struttura organizzativa è stata progressivamente rafforzata con l'ingresso di

figure professionali con competenze sia amministrativo-contabili che più strettamente tecnico-operative, mediante il ricorso a n.3 assunzioni a tempo determinato. In proposito, nella prospettiva dell'attuazione del nuovo piano industriale si renderà opportuno monitorare costantemente l'esigenza di adeguamento della struttura organizzativa all'evoluzione dell'attività che si andrà a sviluppare.

Il collegio ha vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e contatti con i responsabili della società di revisione e con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e ritiene che il sistema amministrativo-contabile nel suo complesso, per quanto constatato e accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione.

Il collegio ha vigilato anche sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, mediante scambio di informazioni con l'amministratore unico, con l'organo di vigilanza, con il direttore operativo e con la società di revisione.

I revisori si sono espressi favorevolmente sull'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la Società non ha conferito alla Deloitte & Touche SpA ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale del bilancio di esercizio e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ad eccezione di taluni incarichi di modesta entità legata alla revisione dei progetti europei rendicontati.

Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto una riunione con l'organismo di vigilanza nominato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, a seguito della deliberazione del consiglio di amministrazione del 16/12/2015.

Tra gli eventi di rilievo intervenuti nell'esercizio descritti dall'amministratore unico nella propria relazione al bilancio, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, si evidenzia che l'assemblea straordinaria del 22 novembre 2017 ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale per far fronte alle nuove attività richieste dalla committenza.

Sulla prevedibile evoluzione della gestione, è dedicato il capitolo 9 della relazione sulla gestione nel quale si pone evidenza sulla necessità di proseguire le attività aziendali in coerenza con la direttiva pluriennale prevista dall'art. 16 dello Statuto.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le necessarie informazioni sulle altre operazioni portate a termine con terzi, con parti correlate e infragruppo in merito alle quali fornisce le seguenti informazioni:

- la Società non ha concluso operazioni atipiche e/o inusuali con terzi;
- le operazioni di natura ordinaria rispondono agli interessi della società e sono avvenute alle normali condizioni di mercato;
- RAM SpA non detiene, né direttamente né indirettamente, alcuna partecipazione in società di diritto estero.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Il collegio ha espresso, avendone valutato positivamente l'offerta economica e le modalità di svolgimento dell'attività, il proprio parere favorevole al conferimento a Deloitte & Touche SpA della revisione legale del bilancio d'esercizio, per l'intero periodo di durata dell'incarico.

Il collegio sindacale si è riunito n. 12 volte nel corso dell'esercizio e ha partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e a quelle, poi, indette dall'amministratore unico per l'aggiornamento periodico sulle attività svolte.

L'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale non ha messo in luce irregolarità tali da richiedere segnalazione agli azionisti e agli organi di controllo.

Il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, che presenta un utile di Euro 250.282, è stato redatto in conformità ai principi contabili nazionali. Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio si presenta positivo per € 2.552.178.

La relazione dell'amministratore sulla gestione e i prospetti contabili al 31 dicembre 2017, corredati con i relativi allegati e con l'attestazione del dirigente preposto alla

redazione dei documenti contabili e societari della società, sono stati trasmessi al collegio sindacale alla fine della riunione periodica informativa con l'amministratore unico del 29 marzo 2018, approvati con la determina dall'amministratore unico n. 10 del 27 marzo 2018.

Il collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante controlli effettuati in proprio e tramite l'acquisizione di informazioni dagli amministratori e dalla società di revisione.

In particolare, con riferimento all'applicazione dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016 in merito all'efficientamento dei costi da parte delle società a capitale pubblico, si fa presente che il relativo obiettivo è stato stabilito mediante l'applicazione di una formula matematica che, in sintesi, mette a rapporto l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'anno di riferimento rispetto a quello dell'anno precedente. Con nota del MEF – Dipartimento del Tesoro- Direzione VII (Ufficio II), protocollo DT 94609 del 17/11/2017, sono state fornite le prime indicazioni in merito all'attuazione del suddetto adempimento ed è stato stabilito l'obiettivo nella diminuzione dell'incidenza dei costi operativi nella misura compresa tra 1% e lo 0,5%, modificato successivamente con nota dello stesso ufficio protocollo DT 103700 del 21/12/2017 nella misura compresa tra un minimo di 0,1% a valere sull'anno 2017 e 0,25% per gli anni 2018 e 2019.

La riduzione degli obiettivi di efficientamento annuali sono stati accordati alla RAM, giusta istanza motivata dell'amministratore unico, in considerazione della particolarità dei meccanismi di rimborso sia dei costi gestionali dei Progetti Europei sia dei costi generali derivanti dalle convenzioni con il MIT che vengono rimborsati alla società nella medesima misura in cui vengono sostenuti e, quindi, *“in regime di neutralità economica e che, pertanto, non contribuiscono alla produzione di utili di esercizio”*.

Il collegio è tenuto a verificare il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti dandone evidenza nella propria relazione al bilancio di esercizio.

Il paragrafo 7 della relazione sulla gestione al bilancio della società chiuso al 31/12/2017 contiene l'informativa che esplicita il raggiungimento dell'obiettivo 2017 da parte della

società dandone evidenza nella tabella a pagina 27 in quanto il rapporto tra costi e ricavi eleggibili (vale a dire i costi e ricavi “non svolti in regime di neutralità economica” che contribuiscono quindi alla produzione di utili di esercizio) è pari a 0,778 a fronte di un obiettivo minimo di 0,798, stabilito mediante applicazione della formula matematica contenuta nell'allegato 1 alla nota del MEF sopra citata.

Il direttore operativo, al fine di poter eseguire i doverosi controlli, ha fornito al collegio sindacale un prospetto redatto da un consulente esterno, Dott. Stefano Piattelli, incaricato del controllo di gestione, dal quale i valori aggregati riportati in tabella sono suddivisi per tipologia di commessa: atti attuativi 1-7 delle convenzioni con il MIT, progetti europei e altri, dal quale si possono desumere i costi e ricavi eleggibili da quelli non rilevanti per l'obiettivo di efficientamento.

Inoltre, nella relazione sulla gestione è specificato che la congruità dei preventivi posti a base degli atti attuativi è valutata dalla direzione generale del MIT e che sia le rendicontazioni delle convenzioni sia quelle dei progetti europei vengono preventivamente sottoposte a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, poi, a valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti (comitato ministeriale di monitoraggio previsto dall'accordo di servizio e commissioni ministeriali nominate su specifici atti attuativi e per quanto riguarda i progetti europei CEF tali controlli sono affidati all'agenzia INEA istituita presso la DGMOVE), così assicurando *“un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della società”*.

Il collegio ha inoltre incontrato in data odierna il Dott. Stefano Piattelli, il quale ha confermato la riconciliazione dei dati indicati in tabella con quelli desumibili dal bilancio e contattato il consulente esterno incaricato della tenuta della contabilità, Dott. Luca Rodinò, il quale ha precisato che la società adotta un sistema di contabilità analitica che permette di suddividere le attività tra quelle rendicontabili (“in regime neutralità economica”) e quelle non rendicontabili.

Alla luce di quanto sopra riportato, il collegio evidenzia il raggiungimento da parte della società dell'obiettivo per l'anno 2017, così come rideterminato dal MEF. Tenuto conto che gli obiettivi di efficientamento sono stati comunicati alla fine dell'esercizio 2017,

questo collegio si unisce alle raccomandazioni del MEF e vigilerà per quanto di competenza in merito:

- al monitoraggio della dinamica dei costi generali e del personale non considerati nel perimetro di applicazione della suddetta normativa per effetto della deroga concessa alla società;
- all'esigenza di adottare tutte le misure necessarie al contenimento degli stessi nei limiti ritenuti indispensabili al funzionamento della struttura e alle esigenze di sviluppo dell'azienda;
- all'adozione di un sistema di contabilità analitica, unitamente alla predisposizione, in accordo con il MIT, quale Ministero affidatario delle attività, di un adeguato sistema di analisi delle *performance* delle singole attività che permetta di evidenziare il miglioramento di efficienza anche in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese al suddetto Ministero.

La società di Revisione ha emesso in data 12 Aprile 2018 le Relazioni sul bilancio d'esercizio dalla quale non emergono rilievi né richiami d'informativa.

Sulla base di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2017, così come predisposto dall'amministratore unico nonché, in ordine all'utile d'esercizio conseguito, alla proposta di riportare l'intero importo a nuovo.

Roma, 16 Aprile 2018

dott. Giovanni Logoteto – presidente



dott.ssa Elisabetta Castelli

dott. Sergio Mattone

